

6 NOV. 1970

Ill./mo Sr. Sindaco del
Comune di CARRARA

30571 / 2027

17.11.70

Il sottoscritto, COLAZZINA

Italo - rivolge rispettosa domanda alla S.V.
affinché le venga concesso autorizzazione ad
eseguire una variante al progetto approvato
in data 20 Giugno 1970 Licenza n. 112 -

Allega alla presente numero tre copie del
progetto con relativa variante.-

Fiducioso di ottenere quanto
richiesto, nel ringraziare invia rispettosi
saluti. -

Colazzina Italo

x Colazzina Italo

VARIANTE

Carrara, 6.11.1970

Richiesta di variante al progetto - ditta Colazzina Italo
Via Aurelia Mazzano Avenza.

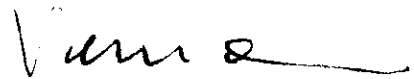
30571/2027 (1970)

28 Ott.1972

All'UFFICIO RAGIONERIA
e p.e. All'UFFICIO AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
S E D E

Essendo in giacenza presso questa Sezione la richiesta di variante avanzata in data 17/11/1970 dalla ditta Colazzina Italo per un fabbricato ad uso civile abitazione ubicato in Mazzano via Aurelia terreno di cui al mappale n°5061 sez.C. f.72, ed essendo la suddetta ditta oggetto di applicazione del disposto di cui al II° comma art.13 della legge 6/8/1967 n°765, dovendosi ritenere eventuale autorizzazione in via di danatoria, si richiede se il procedimento è stato condotto a termine e quindi se questo Ufficio può procedere al compimento dell'iter di approvazione.

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA



VR/Ge.

MOD. 4-A SERVICIO TECNICO

dr/

UFFICIO TECNICO ERARIALE

di **Massa - Carrara**

Prot. N. 1776

Allegati

Risposta al foglio del 15/3/1971

Div. - Sez.

- N.

8046/463

Prot. No. 8046

~~Al Sindaco del Comune di CARRARA~~

UFFICIO URBANISTICA

Protocolo N°

27 MAG. 1971

OGGETTO: Legge urbanistica 6/8/1967, n. 765. Valore venale delle opere eseguite in contrasto con la licenza edilizia.
Ditta Colazzina Italo.-

Con riferimento alla nota sopra citata si comunica quanto segue.

Le opere che codesto Comune ha segnalato come realizzate abusivamente (in contrasto con la licenza edilizia) da parte della ditta indicata in oggetto sono costituite da porzioni di un fabbricato di tipo economico-civile a due piani fuori terra, tuttora in corso di costruzione su un'area distinta nel C.T. in Sez. C - fog. 76 - col mapp. 5061, sita in loc. Frassina, lungo la Via Aurelia, presso il confine interprovinciale.

Tale fabbricato - che è destinato a comprendere una serie di negozi in pianterreno e due appartamenti in I° piano - in base al relativo progetto esecutivo (approvato con licenza n. 112 del 20/6/1970) avrebbe dovuto essere realizzato con una superficie coperta di mq. 120 in pianterreno e di mq. 168 in primo piano.

Esso, invece, in base alla segnalazione di cui alla nota in riferimento, e a quanto si desume dall'inviata planimetria redatta dall'Ufficio Tecnico di codesto Comune, è stato costruito, anzi è in avanzata fase di costruzione, con una superficie coperta che eccede quella di progetto per mq. 72 nel P.T. e per mq. 24 nel I° piano.

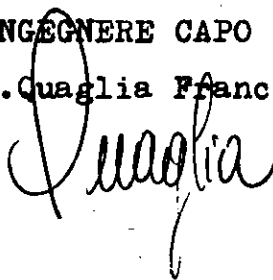
Le opere difformi di cui trattasi, da ritenere di natura interamente abusiva, si concretano in sostanza in un ampliamento del piano negozi eseguito in corrispondenza di tre suoi fronti

(verso sud, est ed ovest), e in un ampliamento del soprastante piano di abitazione eseguito in corrispondenza di due fronti (lato ponente e levante).

Il fabbricato in questione è ancora sprovvisto dei pavimenti, degli infissi, di una parte degli impianti e della tinteggiatura: le scale d'accesso per il I° piano, in numero di due (una per appartamento), entrambe esterne, sono da rifinire.

Premesso tutto quanto sopra, il valore venale delle anzidette porzioni di fabbricato di abusiva costruzione (di mq. 72 in P.T., con una volumetria di mc. 216; di mq. 24 in I° Piano, con una volumetria di mc. 72), può determinarsi, in relazione al maggior prezzo di mercato che esse faranno conseguire all'intero stabile una volta ultimato, in complessive £. 6.200.000= (seimilioniduecentomila).-

L' INGEGNERE CAPO
(Dr. Ing. Quaglia Francesco)



Quesiti Legge urbanistica 6/8/1967 n°765 - valore venale delle
opere eseguite in contrasto con la licenza edilizia -
ditta Colassina Italo.

Prot.n°2027/30571(10)

Carrara 9 Giugno 1971

All'Ufficio Affari Legali e Contenziosi

S E D E

e p.e. All'Ufficio Segreteria Generale

S E D E

All'Ufficio Ragioneria

S E D E

Si trasmette allegata la nota prot.n°1776 del 18/5/1971 dello
Ufficio Tecnico Edilizia di Massa Carrara nella quale risulta la
valutazione delle opere difformi riscontrate a seguito del verba-
le di contravvenzione del Comando VV.UU. del 22/10/1970.

La ditta intestataria ad oggi non è stata invitata.

Si forniscono gli estremi necessari per la procedura di inco-
rramento della stessa dovuta secondo le prescrizioni di legge:

Ditta Colassina Italo nato a Massa il 11/5/1919 residente in
Carrara via Frassina n°128 - fabbricante autorizzato con licenza di
costruzione n°112 del 20/6/1970 ubicato in località Frassina via
Aurelia - mappali n°9061 f.72 sez.O.

p. L'ING. CAPO
V. Minic

VH/Go.

dr/

UFFICIO TECNICO ERARIALE

di Massa - Carrara

Prot. N. 1776

Allegati //

Risposta al foglio del 15/3/1971

Div. - Sez. - N. 8046/463



25 MAG 1971

Mod. 4-A SERVIZIO TECNICO

Massa 18 MAG. 1971

19

Attestato del Comune	
COMUNE DI CARRARA	
21-MAG-1971	
Prot. N° 8046	CARRARA.

And. Verrini
Capin A. Lussito

OGGETTO: Legge urbanistica 6/8/1967, n. 765. Valore venale delle opere eseguite in contrasto con la licenza edilizia. Ditta Colazzina Italo.-

Con riferimento alla nota sopra citata si comunica quanto segue.

Le opere che codesto Comune ha segnalato come realizzate abusivamente (in contrasto con la licenza edilizia) da parte della ditta indicata in oggetto sono costituite da porzioni di un fabbricato di tipo economico-civile a due piani fuori terra, tuttora in corso di costruzione su un'area distinta nel C.T. in Sez. C - fog. 76 - col mapp. 5061, sita in loc. Frassina, lungo la Via Aurelia, presso il confine interprovinciale.

Tale fabbricato - che è destinato a comprendere una serie di negozi in pianterreno e due appartamenti in I° piano - in base al relativo progetto esecutivo (approvato con licenza n. 112 del 20/6/1970) avrebbe dovuto essere realizzato con una superficie coperta di mq. 120 in pianterreno e di mq. 168 in primo piano.

Esso, invece, in base alla segnalazione di cui alla nota in riferimento, e a quanto si desume dall'inviata planimetria redatta dall'Ufficio Tecnico di codesto Comune, è stato costruito, anzi è in avanzata fase di costruzione, con una superficie coperta che eccede quella di progetto per mq. 72 nel P.T. e per mq. 24 nel I° piano.

Le opere difformi di cui trattasi, da ritenere di natura interamente abusiva, si concretano in sostanza in un ampliamento del piano negozi eseguito in corrispondenza di tre suoi fronti

(verso sud, est ed ovest), e in un ampliamento del soprastante piano di abitazione eseguito in corrispondenza di due fronti (lato ponente e levante).

Il fabbricato in questione è ancora sprovvisto dei pavimenti, degli infissi, di una parte degli impianti e della tinteggiatura: le scale d'accesso per il I° piano, in numero di due (una per appartamento), entrambe esterne, sono da rifinire.

Premesso tutto quanto sopra, il valore venale delle anzidette porzioni di fabbricato di abusiva costruzione (di mq. 72 in P.T., con una volumetria di mc. 216; di mq. 24 in I° Piano, con una volumetria di mc. 72), può determinarsi, in relazione al maggior prezzo di mercato che esse faranno conseguire all'intero stabile una volta ultimato, in complessive £. 6.200.000= (seimilioniduecentomila).-

L' INGEGNERE CAPO
(Dr. Ing. Quaglia Francesco)

Quaglia



COMUNE DI CARRARA

Oggetto: Legge urbanistica 6/8/1967 n°765 - valore venale delle opere eseguite in contrasto con la licenza edilizia - ditta Colazzina Italo.

Prot.n°2027/~~30571~~ (~~21~~)

Carrara 9 Giugno 1971

8046

All'Ufficio Affari Legali e Contenzioso

S E D E

e p.c. All'Ufficio Segreteria Generale

S E D E

All'Ufficio Ragioneria

S E D E

Si trasmette allegata la nota prot.n°1776 del 18/5/1971 dello Ufficio Tecnico Erariale di Massa Carrara nella quale risulta la valutazione delle opere difformi riscontrate a seguito del verbale di contravvenzione del Comando VV.UU. del 22/10/1970.

La ditta intestataria ad oggi non è stata invitata.

Si forniscono gli estremi necessari per la procedura di incameramento della somma dovuta secondo le prescrizioni di legge:

Ditta Colazzina Italo nato a Massa il 11/5/1919 residente in Carrara via Frassina n°128 - fabbricato autorizzato con licenza di costruzione n°112 del 20/6/1970 ubicato in località Frassina via Aurelia - mappali n°5061 f.72 sez.C.

L'ING. CAPO

Vania

VR/Gc.



Carrara, li 13 Marzo 1973

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO LEGALE

N. 3382 ³⁻⁷⁸ prot.

Risposta a nota N. _____ del _____

OGGETTO: Sanzione pecuniaria per difformità edilizia.
Ultimo invito.

Allegati N. _____

Sig. Colazzina Italo
Via Frassina, 118

CARRARA

La invito a prendere contatti con
l'Ufficio Legale del Comune onde provvedere
alla definitiva sistemazione della pratica
indicata in oggetto.

Distinti saluti.

(Dr. Proc. Riccardo Lenzetti)

Laz/mg.



Carrara, li 22 Gen. 1973

COMUNE DI CARRARA

103
/c

N. 3382 43 di prot.

Risposta o nota N. _____ del _____

OGGETTO: Sanzione pecuniaria per difformità edilizia.

Allegati N. _____

Sig. Colasgina Italo
Via Frassina, 118

CARRARA

La invito a prendere contatti con l'Ufficio
Legale del Comune onde provvedere alla definiti
va sistemazione della pratica indicata in ogget
to.

Distinti saluti.

IL SINDACO

l.mz/ng.



Carrara, li 8 Marzo 1972

COMUNE DI CARRARA

N. 8046 di prot.

Risposta a nota n. 2 del _____

OGGETTO: 3 Sanzione pecuniaria per difformità edilizia.

Allegata N. 10

Sig. Colazzina Italo
Via Frassina, 118

CARRARA

e.p.c. Geom. Cavicchioli Carlo
via Chiesina del Casone, 35
MARINA DI MASSA

La invito a prendere contatti con l'Ufficio
Legale del Comune onde provvedere alla definiti
va sistemazione della pratica indicata in ogget
to.

Distinti saluti.

EL SINDACO

F. Biondi

Ditta Colazzina Italo - richiesta di recinzione.

4510/179

25 Ott.1972

Alla SEGRETERIA GENERALE
S E D E

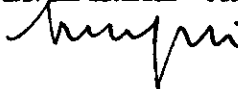
Si segnala che in data 17/2/1972 è stata presentata richiesta di autorizzazione per muro di recinzione da parte della ditta Colazzina Italo - sul terreno di cui al mappale n°5061 f.72 sez.C..

La pratica trovasi sospesa da quella data per mancanza di sufficienti elaborati grafici allegati e di firma del tecnico.

La ditta è stata pertanto avvisata di completare le mancanze di presentazione in data 6/3/1972.

Perchè a carico della suddetta ditta esiste procedura di cui all'art.13 comma II° della legge 6/8/1967 n°765, si chiede se esiste il diritto di acquisire l'autorizzazione in questione.

L'INGEGNERE CAPO



V° L'ASSESSORE

VR/Gc.

Ditto Colazzina Italo



Tagliando B

Dichiarazione di completamento
copertura

Nº 00216

Carrara, li 16-10-1970

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Colazzina Italo
nato a residente a Carrara
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 112 per il progetto approvato in data 20-6-70
a cui è stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 16-10-1970 sotto la
direzione tecnica del Sig. Corrini

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta di competenza.

F.to Colazzina Italo

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

COMUNE DI CARRARA
TESORERIA COMUNALE
(CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE)

N. 1168

Esercizio 19

73

Il sottoscritto Tesoriere Comunale ha ricevuto dal

Sig.

Colarini Italo

la somma di L.

Duecento quaranta Mili

L.

240.000

come da reversale di cassa N.

1337

per

Rimborso ing di annueta alla

Leffe Architettonica (art. 13) destinata a
finanziare opere di urbanizzazione (L. 340.000)

L.

240.000

TESORERIA ESATTORIA COMUNALE DI CARRARA
(Cassa di Risparmio di Firenze)

Carrara,

5.11.73

Il Cass.



Spett.le Comune di Carrara

Ufficio Urbanistica

Il sottoscritto Colazzina Italo, in conformità
del progetto per la costruzione di una casa,
approvato dalla Commissione edilizia del Comune di
Carrara in data 23 maggio 1970, si impegna a dem-
lire nel termine di due anni con decorrenza da
oggi il baraccone esistente nell'area del terreno,
contrassegnato in catasto Sez.C mappale 5061 dove
sarà edificata la nuova costruzione.

In Fede

Carrara 13.7.73

Colazzina Italo

Si intende per copie fotostatiche conformi all'originale

UFFICIO DEL REGISTRO DI CARRARA	
ve 1	originale dell'atto <i>Pivoto</i>
registrato a Carrara il 13. 7. 1973	
al n. 3195 Vol. 167 con esatte L. 2.500	
di cui 1 per trascrizione che si rilascia	
a richiesta del sig. <i>Colazzina Italo</i>	
IL CAUSANTE	IL DIRETTORE

[Signature] *[Signature]*



atto Giuridico

Carrara 19 Giugno 1970

Sett. Comune di Carrara
Ufficio Urbanistico.

Il sottoscritto Colazzini Italo, in
conformità del progetto, per la
costruzione di una casa, approvato
dalla Commissione Edilizia del Comune
di Carrara, in data 22 Maggio 1970,
l'impegno a demolire, il baraccone
esistente nell'area, del terreno, in
locazione di Carrara Sez. C. map. pol.
n° 5061, dove sarà edificata la
nuova costruzione.

In fede.

Colazzini Italo

REGISTRATO A CARRARA IL 19 GIU. 1970
AL 002942 VOL. 154 ATTI 2
ESATTE LIRE 11149000000
IL CAVALIERE
<i>[Signature]</i>

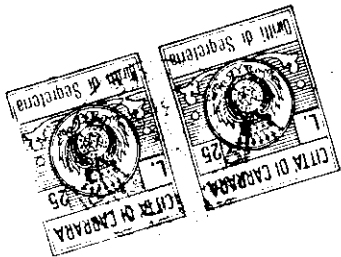


COMUNE DI CARRARA

OGGETTO

SANZIONE

PECUNIARIA



COMUNE DI CARRARA
UFFICIO ANAGRAFE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RESA AI SENSI DELLO
ART. 4 LEGGE 4.1.1968 n.15

Il sottoscritto COLAZZINA ITALO nato a Massa
il 5.10.1916 abitante in via Frassina n. 128
località Avenza dichiara sotto la sua personale responsabilità
quanto segue :

- che i lavori della civile abitazione posta in via Frassina sono
iniziati 28 giugno 1970 coperti il giorno 16 ottobre 1970 ed ultimati
il 10 giugno 1972.

- l'abitazione di cui sopra è di proprietà del dichiarante Colazzina
Italo.

Carrara, li 18 maggio 1973

In carta libera per suo Uff. Tecnico.

IN FIDELI

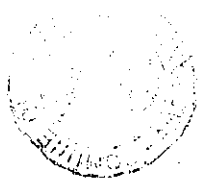
Colazzina Italo

COMUNE DI CARRARA

.....

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata resa e sotto-
scritta alla mia presenza dal Sig. Colazzina Italo
documento di riconoscimento patente n° 2601
del 15.3.1965 previa ammonizione sulla responsabilità penale, cui
potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Carrara, li 18 maggio 1973



E. S. S. S.

- 3 NOV. 1972

N° 100
1970



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Richiesta di variante al progetto - ditta Colazzina Italo
Via Aurelia Nazzano Avenza.

Risposta al N. in data Allegati

Prot. n. 30571/2027 (1970)

28 Ott. 1972

Carrara,

30571/20

ALL'UFFICIO RAGIONERIA

e p.c.

ALL'UFFICIO AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

S E D E

Essendo in giacenza presso questa Sezione la richiesta di variante avanzata in data 17/11/1970 dalla ditta Colazzina Italo per un fabbricato ad uso civile abitazione ubicato in Nazzano via Aurelia terreno di cui al mappale n°5061 sez.C. f.72, ed essendo la suddetta ditta oggetto di applicazione del disposto di cui al II° comma art.13 della legge 6/8/1967 n°765, dovendosi ritenere eventuale autorizzazione in via di danatoria, si richiede se il procedimento è stato condotto a termine e quindi se questo Ufficio può procedere al compimento dell'iter di approvazione.

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

VR/Gc.



COMUNE DI CARRARA

IL SINDACO

Richiamata la propria Ordinanza n. 8046 del 22 Giugno 1971;

Rilevato che la Ditta Colazzina Italo ha eseguito il fabbricato di cui alla licenza edilizia n. 112 del 20/6/1970 in località Frassina, Via Aurelia in difformità alla licenza stessa;

Considerato che tale difformità consiste nell'avere eseguito una superficie coperta che eccede quella di progetto per mq. 72 nel Piano terra e per mq. 24 al primo piano;

Ritenuto che nella fattispecie non sia possibile procedere alla riduzione in pristino;

Visto il riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale n. 1776 del 18/5 1971 con il quale viene determinato in £. 6.200.000 il valore della costruzione abusivamente eseguita;

Vista la perizia asseverata prodotta dal Signor Colazzina Italo con la quale viene determinato in £. 2.016.000 il valore della costruzione eseguita in difformità;

Visto il successivo riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale numero 8046 del 17/9/71 con il quale viene indicato in £. 3.300.000 il valore delle opere abusive, considerate non ultimate;

Visto l'Art. 13 della Legge 6/8/1967 n. 765;

Vista la determinazione della Giunta Municipale del 10/1/1973;

R E V O C A

- L'ingiunzione n. 8046 del 22/22/6/1971;

I N G I U N G E

- Al Signor Colazzina Italo di pagare entro 10 giorni dalla notifica del presente atto la somma di £. 3.300.000 sotto pena degli atti esecutivi.

IL SINDACO

Lnz/pm



COMUNE DI CARRARA

IL SINDACO

Richiamata la propria Ordinanza n. 8046 del 22 Giugno 1971;

Rilevato che la Ditta Celazzina Itale ha eseguito il fabbricato di cui alla licenza edilizia n. 112 del 20/6/1970 in località Frassina, Via Aurelia in difformità alla licenza stessa;

Considerato che tale difformità consiste nell'aver eseguito una superficie coperta che eccede quella di progetto per mq. 72 nel Piano terra e per mq. 24 al primo piano;

Ritenute che nella fattispecie non sia possibile procedere alla riduzione in pristino;

Viste il riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale n. 1776 del 18/5 1971 con il quale viene determinato in L. 6.200.000 il valore della costruzione abusivamente eseguita;

Vista la perizia asseverata predetta dal Signor Celazzina Itale con la quale viene determinato in L. 2.016.000 il valore della costruzione eseguita in difformità;

Viste il successivo riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale numero 8046 del 17/9/71 con il quale viene indicato in L. 3.300.000 il valore delle opere abusive, considerate non ultimate;

Visto l'Art. 13 della Legge 6/8/1967 n. 765;

Vista la determinazione della Giunta Municipale del 10/1/1973;

R E V O C A

- L'ingiunzione n. 8046 del 22/22/6/1971;

I N G I U N G E

- Al Signor Celazzina Itale di pagare entro 10 giorni dalla notifica del presente atto la somma di L. 3.300.000 sette pena degli atti esecutivi.

IL SINDACO

Lns/pm



COMUNE DI CARRARA

IL SINDACO

Richiamata la propria Ordinanza n. 8046 del 22 Giugno 1971;

Rilevato che la Ditta Colaninno Itale ha eseguito il fabbricato di cui alla licenza edilizia n. 112 del 20/6/1970 in località Prascina, Via Agrelia in difformità alla licenza stessa;

Considerato che tale difformità consiste nell'aver eseguito una superficie coperta che eccede quella di progetto per mq. 72 nel Piano terra e per mq. 24 al primo piano;

Ritenute che nella fattispecie non sia possibile procedere alla riduzione in pristino;

Visto il riferimento dell'Ufficio Tecnico Municipale n. 1776 del 18/5 1971 con il quale viene determinato in L. 6.200.000 il valore della costruzione abusivamente eseguita;

Vista la perizia assicurata predetta dal Signor Colaninno Itale con la quale viene determinato in L. 2.016.000 il valore della costruzione eseguita in difformità;

Visto il successivo riferimento dell'Ufficio Tecnico Municipale numero 8046 del 17/9/71 con il quale viene indicato in L. 3.300.000 il valore delle opere abusive, considerate non ultimate;

Visto l'Art. 13 della Legge 6/8/1967 n. 765;

Vista la determinazione della Giunta Municipale del 10/1/1973;

REVOKA

- L'ingiunzione n. 8046 del 22/22/6/1971;

INGIUNGE

- Al Signor Colaninno Itale di pagare entro 10 giorni dalla notifica del presente atto la somma di L. 3.300.000 sotto pena degli atti esecutivi.

IL SINDACO

Lm/pa



COMUNE DI CARRARA

DETERMINAZIONE DELLA G.M. n° *1/bis* del 10/1/1973

LA GIUNTA

Visto il riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale n. 1776 del 18/5/1971 con il quale viene determinato in L. 6.200.000.- il valore venale della parte di costruzione abusivamente eseguita dal Sig. Colazzina Italo titolare della licenza edilizia n. 112 del 20.6.1970;

Vista la perizia asseverata prodotta dal Sig. Colazzina Italo con la quale viene determinato in L. 2.016.000.- il valore di tale parte di costruzione;

Visto il successivo riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale n. 8046 del 17/9/1971 con il quale viene indicato in L. 3.300.000.- il valore delle opere abusive, considerate non ultimate,

Visto l'art. 13 della legge 6/8/1967 n. 765,

D E T E R M I N A

- in L. 3.300.000.- la sanzione pecuniaria da applicare al Sig. Colazzina Italo per la parte di costruzione eseguita in difformità rispetto alla licenza edilizia.

IL SINDACO

Lnz/gt



COMUNE DI CARRARA

DETERMINAZIONE DELLA G.M. n°

del 10/1/1973

LA GIUNTA

Visto il riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale n. 1776 del 18/5/1971 con il quale viene determinato in L. 6.200.000.- il valore venale della parte di costruzione abusivamente eseguita dal Sig. Colassina Italo titolare della licenza edilizia n. 112 del 20.6.1970;

Vista la perizia asseverata prodotta dal Sig. Colassina Italo con la quale viene determinato in L. 2.016.000.- il valore di tale parte di costruzione;

Visto il successivo riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale n. 8046 del 17/9/1971 con il quale viene indicato in L. 3.300.000.- il valore delle opere abusive, considerate non ultimate,

Visto l'art. 13 della legge 6/8/1967 n. 765,

D E T E R M I N A

- in L. 3.300.000.- la sanzione pecuniaria da applicare al Sig. Colassina Italo per la parte di costruzione eseguita in difformità rispetto alla licenza edilizia.

IL SINDACO

Lns/gt



COMUNE DI CARRARA

DETERMINAZIONE DELLA G.M. n°

del 10/1/1973

LA GIUNTA

Visto il riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale n. 1776 del 18/5/1971 con il quale viene determinato in L. 6.200.000.- il valore venale della parte di costruzione abusivamente eseguita dal Sig. Colassina Italo titolare della licenza edilizia n. 112 del 20.6.1970;

Vista la perizia asseverata prodotta dal Sig. Colassina Italo con la quale viene determinato in L. 2.016.000.- il valore di tale parte di costruzione;

Visto il successivo riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale n. 8046 del 17/9/1971 con il quale viene indicato in L. 3.300.000.- il valore delle opere abusive, considerate non ultimate,

Visto l'art. 13 della legge 6/8/1967 n. 765,

D E T E R M I N A

- in L. 3.300.000.- la sanzione pecuniaria da applicare al Sig. Colassina Italo per la parte di costruzione eseguita in difformità rispetto alla licenza edilizia.

IL SINDACO

Laa/gt



COMUNE DI CARRARA

DETERMINAZIONE DELLA C.C.L. n°

del 10/1/1973

LA GIUNTA

Visto il riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale n. 1776 del 10/5/1971 con il quale viene determinato in L. 6.200.000.- il valore venale della parte di costruzione abusivamente eseguita dal Sig. Colassina Italo titolare della licenza edilizia n. 112 del 20.6.1970;

Vista la perizia asseverata prodotta dal Sig. Colassina Italo con la quale viene determinato in L. 2.016.000.- il valore di tale parte di costruzione;

Visto il successivo riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale n. 8046 del 17/9/1971 con il quale viene indicato in L. 3.000.000.- il valore delle opere abusive, considerato non ultimato,

Visto l'art. 13 della legge 6/8/1967 n. 765,

D E T E R M I N A

- in L. 3.000.000.- la sanzione pecuniaria da applicare al Sig. Colassina Italo per la parte di costruzione eseguita in difformità rispetto alla licenza edilizia.

IL SINDACO



lnc/gt



22 SET. 1971



MOD. 4-A - SERVIZIO TECNICO

Massa

17 SET. 1971

19

UFFICIO TECNICO ERARIALE

di Massa Carrara

Prot. N. 4957 Allegati =
Risposta al foglio del 30.8.1971
Div. - Sez. - N. 8046

COMUNE DI CARRARA	AI SINDACO DEL COMUNE
20 SET 1971	di 103
Prot. N. 8046	Protocollo N. 9-2
	Data CARRARA

Ing. Corbelli

OGGETTO: Legge urbanistica 6.8.1967, n.765 - Valore venale delle
opere eseguite in contrasto con la licenza edilizia.
Ditta Colazzina Italo:-

Dall'esame della perizia giurata del geom. Carlo Cavicchioli,
rimessa in fotocopia con la nota in riferimento, si rileva che il
valore di £.2.016.000 (duemilionesedecimila) che il sunnominato tecni-
co ha attribuito alle porzioni di fabbricato costruite dal Signor
Colazzina in contrasto con la licenza edilizia rappresenta il costo
di costruzione di dette parti di stabile riferito all'epoca dell'ac-
certamento dell'infrazione.

Di conseguenza, tale valore non può affatto essere messo
in contrapposizione - come in sostanza pretende di fare il ricorren-
te - a quello di £.6.200.000 (seimilioniduecentomila) determinato da
quest'ufficio con la nota n.1776 del 18.5.1971, in quanto quest'ulti-
mo, come è noto, è da considerarsi quale presunto valore venale delle
abusive porzioni edilizie in parola a lavori di costruzione ultimati.

L'art.13 della legge in oggetto statuisce infatti chiara-
mente che la sanzione pecuniaria da applicare, in via amministrativa,
nei casi in cui non si proceda alla restituzione in pristino ovvero
alla demolizione delle opere abusive, è pari al valore venale delle
opere stesse.

Orbene, interpretando lo spirito della legge, sembra lo-
gico, secondo lo scrivente, che tale "valore venale" debba riferirsi
alle opere considerate all'epoca dell'ultimazione e non già all'epoca

del rilevamento dell'infrazione, quando possono essere ancora in corso di costruzione.

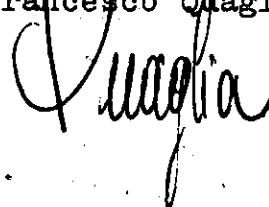
Se così fosse, la sanzione pecuniaria non avrebbe più lo scopo di eliminare la speculazione, come si prefigge la legge; verrebbe a risultare determinata solo in funzione dello stato di avanzamento dei lavori abusivi, vale a dire, in un certo senso, dello zelo e della sollecitudine con cui il Comune interessato ne rileva l'irregolarità.

Premesso quanto sopra, quest'Ufficio non può che confermare nell'importo di £.6.200.000 il più probabile prezzo di mercato attribuibile, a lavori ultimati, alle porzioni di fabbricato costruite abusivamente dal Sig.Colazzina Italo.

Ad ogni buon fine, nel caso che la legge in oggetto sia da interpretare diversamente da come innanzi esposto, si fa presente che il valore venale delle opere abusive di cui trattasi, considerate non ultimate, ovvero sia al grezzo, nello stato di fatto in cui ancora oggi si trovano, può determinarsi in complessive £.3.300.000. (tre milioni trecentomila).-

L'INGEGNERE CAPO

(Dott.Ing. Francesco Quaglia)





Carrara, 27 Sett. 1971

COMUNE DI CARRARA

N. 8046/972 di prot.

Risposta a nota N. del

OGGETTO: Legge 6/8/1967 n°765. - valore venale delle opere eseguite in contrasto con la licenza edilizia - ditta Colazzina Italo.

Allegati N.

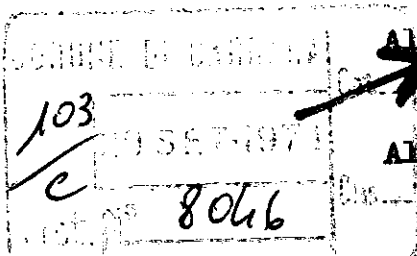
ALLA SEGRETERIA GENERALE

S E D E

ALL'UFFICIO RAGIONERIA

S E D E

H. Luzzi



Si trasmette la nota prot.n°4957 del 19/9/1971 dell'Ufficio Tecnico Erariale di Massa Carrara nella quale risulta nuova valutazione delle opere difformi riscontrate a seguito di verbale di contravvenzione del 22/10/1970.

Si allega l'intero carteggio.

L'ING. CAPO

VR/Gc.

Simone Luzzi
Ass. Marcelli



COMUNE DI CARRARA

103
c

OGGETTO: Legge 6/8/1967 n. 765. Valore venale delle opere eseguite in contrasto con
la licenza edilizia. Ditta Colassina Itale.

Risposta al N. in data Allegati ¹

Prot. n. 8046 11³⁰ Agosto 1971
Carrara,

21.8.71

All'Ufficio Tecnico Erariale

M A S S A

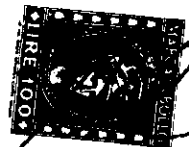
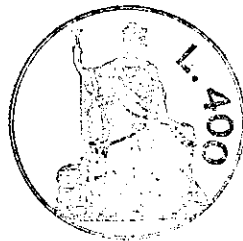
Facendo seguito alla nota n. 1776 del 18/5/1971 con la quale codesto Ufficio comunicava il valore venale delle porzioni di fabbricate abusivamente costruite dalla Ditta Colassina Itale, si informa che questa Amministrazione ha provveduto ad ingiungere al contravventore il pagamento della somma in tale nota determinata.

Tuttavia la controparte ha subito eccepito che la stima effettuata sarebbe eccessiva e non terrebbe conto del reale valore dei fabbricati in tale zona suburbana. A sostegno di tale affermazione ha prodotta una perizia asseverata che si allega in fotocopia.

Sarebbe necessario conoscere il pensiero di codesto Ufficio Tecnico Erariale circa i rilievi e le conclusioni contenute in tale perizia, prima di continuare il procedimento nei confronti del signor Colassina, onde evitare una soccombenza in giudizio.

Distinti saluti.

IL SINDACO



Geom. CARLO CAVICCHIOLI
Via Chiesina del Casone n. 35
MARINA DI MASSA

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto Geometra Carlo Cavicchioli, libero Professionista, iscritto al Collegio di Massa Carrara, incaricato dal Signor Itale Colazzina, residente a Carrara in Via Frassina 128, di determinare il valore delle parti del fabbricato costruite dallo stesso in difformità ed in eccedenza alla licenza edilizia N° II2 del 20-6-70-Comune di Carrara-in località Frassinna, effettuati tutti gli accertamenti relativi ed i rilievi del caso, espone la seguente;

RELAZIONE TECNICA

Il Signor Colazzina ha costruito in eccedenza al progetto di fabbricato, approvato con licenza edilizia N° II2 rilasciata dal Sindaco di Carrara il 20-6-70, superfici coperte di mq. 72 a piano terra e mq. 24 al primo piano, pari a mc. 288, in più del volume autorizzato.

Criterio di stima : Determinato il costo della costruzione al momento dell'infrazione, se ne deduce il prezzo unitario per mc. e conseguentemente il valore della parte eccedente. Detti valori sono facilmente reperibili trattandosi di un fabbricato in corso di costruzione.

Descrizione dell'immobile : l'immobile oggetto della stima consiste in un fabbricato a due piani destina-

te a civile abitazione, in corso di costruzione ed i cui lavori però attualmente sono sospesi, situato in località Frassina, di Carrara, in fregio alla Statale Aurelia e prospiciente la zona industriale.

Le caratteristiche estrinseche dell'immobile sono pessime: località insalubre, genere popolare, ubicazione suburbana, collegamento servizi pubblici pessimo, richiesta di mercato scarsa.

Il manufatto a pianta rettangolare di ml. 12 x 16, misura mb. 6,40 di altezza alla linea di gronda.

Dell'opera sono state eseguite solamente le seguenti strutture: fondazioni, murature perimetrali, pareti divisorie interne in parte, solette per scale e balconi, solai e copertura. Mancano pertanto tutte le rifiniture civili e gli accessori d'uso: intonaci, pavimenti e rivestimenti, impianti elettrici, termici, idraulici e sanitari, serramenti tutti, ringhiere ecc.

Evidentemente non ne è possibile il classamento :

le caratteristiche intrinseche inesistono.

Più probabile costo del fabbricato : applicando i prezzi medi praticati dalle imprese artigiane che ordinariamente operano nel comprensorio ove insistono solo abitazioni di tipo popolare o rustico, dal computo metrico estimativo dei lavori eseguiti, risulta una spesa di L. 8.596.000 (ottomilioncinquecento

novantaseimila).-

Il volume della costruzione é mc. 1.228, il costo unitario per mc. lire settemila (L. 7.000).

$L. 8.596.000 : 1.228 = 7.000.$

Valore delle parti costruite in eccedenza.

In difformità ed in eccedenza all'autorizzato, il Sig.

Celazzina ha realizzato mc. 288 in più per un valore di lire duemilionesediecimila (L. 2.016.000).

$L. 7.000 \times 288 = \underline{2.016.000.}$

Tanto riferisce il sottoscritto in evasione al ricevuto incarico.

Massa 22 Agosto 1971



Cavicchioli Carlo

PRETURA DEL MANDAMENTO DI MASSA

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA.

L'anno 1971 e questo dì 25 del mese di Agosto in Massa nei locali della Pretura - Innanzi di mesottoscritto Cancelliere Capo Dirigente è comparso il Sig. Geom/CAVICCHIOLI CARLO nato a Modena il 16.2.1928 e residente in Massa Via Chiesina del Casone n.35; che intende asseverare con il prescritto giuramento la sua estesa perizia.- Lo stesso viene ammonito a sensi di legge ed invitato a giurare, giura stando in piedi ed a capo scoperto, ripetendo la formula: "GIURO DI

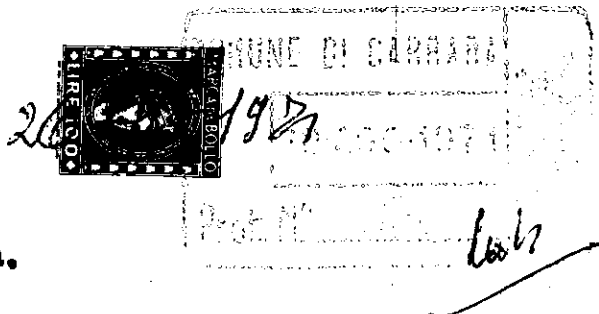
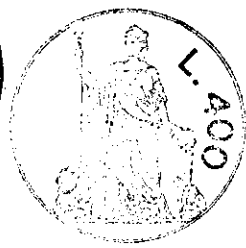
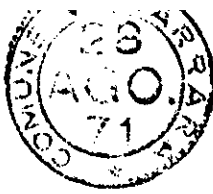
AVER BENE E FEDELMENTE PROCEDUTO NELLE OPERAZIONI
AFFIDATEMI E DI NON AVER AVUTO ALTRO SCOPO CHE QUELLO
DI FAR CONOSCERE AI GIUDICI LA VERITA' "".-

L. C. S.

IL CANCELLIERE CAPO DIRIGENTE

(Rag. Cav. Uff. Umberto Bernacca)





Al Sindaco del Comune di Carrara.

Oggetto: Colazzina Italo-Ricorso contro ingiunzione

del 22-6-1971- Violazione Art. 13 legge 6/8/ 67-N° 765.

Il sottoscritto Colazzina Italo, residente a Carrara,

Via Frassina 118, ricorre contro l'ingiunzione in

oggette poiché il valore venale determinate dall'U.T.E.

é di molto superiore a quello reale.

Allega perizia giurata redatta dal Geom. Carlo Caviglioli

indicante il valore venale esatto.

Distinti saluti

Carrara 26 Agosto 1971

N.B. 2° Ricorso.



Carrara li 30 Luglio 1971

COMUNE DI CARRARA

N. 20812 di prot.

Risposta a nota N. _____ del _____

OGGETTO: Ricorso del 4 Luglio 1971.

Allegati N. _____

Signor Colazzina Italo
Via Frassina n. 128
C A R R A R A

In riferimento al ricorso di cui all'oggetto, La invito a prendere contatti con il nostro ufficio legale il giorno 9 Agosto 1971 alle ore 12 per fornire i necessari chiarimenti.

Distinti saluti.

Ev. us 30/8/71

IL SINDACO

Lnz/mg.



30 Luglio 1971

COMUNE DI CARRARA

N. 22812 di prot.

Risposta a nota N. 21 del _____

OGGETTO: Ricorso del 4 Luglio 1971.

Allegati N. 21

Signor Colazzina Italo
Via Frassina n. 128
CARRARA

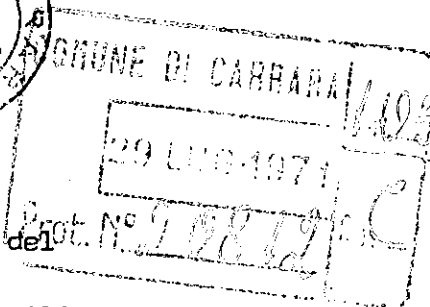
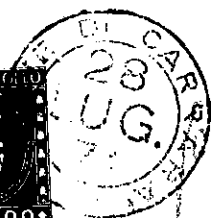
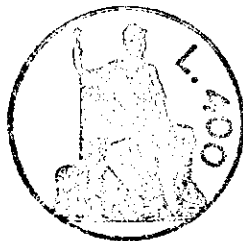
In riferimento al ricorso di cui all'oggetto, La invito a prendere contatti con il nostro ufficio legale il giorno 9 Agosto 1971 alle ore 12 per fornire i necessari chiarimenti.

Distinti saluti.

IL SINDACO

Lnz/mg.

Benfatti



Illustrissimo Signor Sindaco del Comune di Carrara

Oggetto: Colazzina Italo - Ricorso contro ingiunzione del

22-6-1971 - notifica I-7-1971 - Violazione norme edili-

zia - Art. 13 legge N° 765 del 6-8-1967--

Il sottoscritto Colazzina Italo, residente a Carrara Via

Frassina N° 128, proprietario del fabbricato costruito con

licenza edilizia n. II2/ 20-6-1970

R i c o r r e

contro l'ingiunzione in oggetto poichè sia le misure sia il

valoredeterminati dall'U.T.E. non corrispondo alle misure

ed ai valori reali di molto inferiori a quelli indicati.-

Certo che codesta Amministrazione vorrà rivedere le proprie

decisioni in merito, ringrazia e distintamente saluta.-

Carrara li4 -7-1971

Colazzina Italo

Colazzina Italo

Illustrissimo Signor SINDACO
del COMUNE di CARRARA

Le allego ricorso contro l'ingiunzione di pagamento per la contravvenzione fattami in violazione alle norme edilizie -Art. 13 Legge 765 del 6-8-1967.

Egregio Sindaco, sono un modesto commerciante e di Leggi Urbanistiche non ne capisco nulla,

Non era mia intenzione violare alcuna legge e l'ampliamento al fabbricato l'ho fatto eseguire in perfetta buona fede, convinto di non commettere alcun reato e soprattutto ignaro di incorrere in una multa che mi rovina completamente.

Purtroppo quando ho iniziato i lavori, non ho avvisato neppure il mio geometra, il quale è incorso in una condanna penale senza averne colpa alcuna.

Tutto ciò è accaduto per la faciloneria con cui ho creduto ad un tristo personaggio, che mi aveva garantito di aver provveduto a sistemare la variante di ampliamento al fabbricato.

Mi creda Signor Sindaco, ho agito in buona fede e spero voglia darmene atto riducendomi la grave pena inflittami.

Certo della Sua ben nota bontà d'animo anticipatamente la ringrazio e distintamente la saluto.

Carrara 23 Luglio 1971

(Colazzina Italo)



COMUNE DI CARRARA

IL SINDACO

8046

Rilevato che la Ditta Colazzina Italo ha eseguito il fabbricato di cui alla licenza edilizia n. 112 del 20/6/1970 in località Frassina, Via Aurelia in difformità alla licenza stessa;

Considerato che tale difformità consiste nell'aver eseguito una superficie coperta che eccede quella di progetto per mq. 72 nel Piano terra e per mq. 24 al primo piano;

Ritenuto che nella fattispecie non sia possibile procedere alla riduzione in pristino;

Visto il riferimento dell'Ufficio Tecnico Erariale n. 1776 del 18/5 1971 con il quale viene determinato in L. 6.200.000 il valore della costruzione abusivamente eseguita;

Visto l'art. 13 della Legge 6/8/1967 n. 765;

I N G I U N G E

- al Signor Colazzina Italo residente in Carrara Via Frassina n. 128 di pagare entro 30 gg. dalla notifica del presente atto la somma di lire 6.200.000= (seimilioniduecentomila) sotto pena degli atti esecutivi.

IL SINDACO

Inf. 2.8.71
Carrara, li 22 Giugno 1971

Lnz/pm

uno *Colazzina Italo*
71
Avvia n. Frassina 128
che moglie Nina con.

gazzini Carlo Pina



COMUNE DI CARRARA

IL SINDACO

8046

23.6.71

Rilevato che la Ditta Colaninno Italo ha eseguito il fabbricato di cui alla licenza edilizia n. 112 del 20/6/1970 in località Francina, Via Aurelia in difformità alla licenza stessa;

Considerato che tale difformità consiste nell'aver eseguito una superficie coperta che eccede quella di progetto per mq. 72 nel Piano terra e per mq. 24 al primo piano;

Ritenuto che nella fattispecie non sia possibile procedere alla riduzione in pristino;

Visto il riferimento dell'Ufficio Tecnico Municipale n. 1776 del 18/3 1971 con il quale viene determinato in L. 6.200.000 il valore della costruzione abusivamente eseguita;

Visto l'art. 13 della Legge 6/8/1967 n. 765;

I N G I U N E

- al Signor Colaninno Italo residente in Carrara Via Francina n. 123 di pagare entro 30 gg. dalla notifica del presente atto la somma di L. i r e 6.200.000- (seimilioni:centomila) sette per gli atti esecutivi.

IL SINDACO

Carrara, 11 22 Maggio 1971

lca/pm